

[...] Ho accolto con estremo interesse la nuova proposta di Demetra, tesa, anche attraverso il conferimento di una specifica borsa di studio, ad approfondire le potenzialità di sviluppo economico correlabili a una integrazione della gestione delle infrastrutture logistiche di porti ed aeroporti, prefigurando un percorso di carattere normativo e di riforma codicistica che affronti il tema della privatizzazione dei porti sulla base della positiva esperienza maturata nel settore aeroportuale.

La sfida lanciata dal Presidente del Centro Studi Demetra, finalizzata a costruire una effettiva e concreta integrazione tra porti e aeroporti, giungendo anche alla elaborazione di una proposta normativa per l'istituzione di Port Authorities, richiede peraltro che, preliminarmente, si proceda ad omologare il quadro normativo vigente in tema di governance aeroportuale e portuale, tenuto conto del fatto che i due settori risultano al momento gestiti in modo diametralmente opposto: il primo affidato a società private, il secondo in mano pubblica.

Si tratta, dunque, di avviare un processo di riforma della portualità che deve passare anche attraverso un'opera di profonda revisione del Codice della Navigazione, parte marittima, risalente al '42, e che ben potrebbe ricavare, dalla positiva esperienza della privatizzazione degli aeroporti, utili spunti per una più ampia riforma, mutuando un modello di gestione paradigmatico – fondato sull'affidamento di una concessione di lunga durata dell'infrastruttura, prima intestata allo Stato, a società di gestione private – che, dopo oltre venti anni, è generalmente apprezzato.

In tale contesto, deve riconoscersi comunque un ruolo strategico al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, cui, oltre ai poteri di vigilanza, dovrà essere affidato un importante compito di programmazione attraverso l'elaborazione, sulla falsariga del Piano Nazionale degli Aeroporti, di un Piano strategico delle infrastrutture logistiche in cui individuare le infrastrutture portuali e aeroportuali del nostro Paese che, in una visione di sviluppo integrato e di gestione unitaria, sono in grado di moltiplicare gli effetti di motore di sviluppo della economia del territorio e dar vita a ipotesi concrete di Port Authorities, sul modello di quanto sta già avvenendo in altre parti del mondo.

Solo così, il nostro Paese potrà disporre di utili strumenti per intercettare, con importanti ricadute in termini di sviluppo economico ed occupazionale, i nuovi traffici di persone e merci che andranno a caratterizzare il mercato globale nel prossimo futuro.

Maria Alessandra Sandulli
Presidente Comitato Scientifico Demetra

demetra
CENTRO STUDI

FONDAZIONE  OTTOBRE 2001

Port Authority privatizzazione ed integrazione infrastrutturale



TAVOLA ROTONDA
22 giugno 2018 - ore 9

ENAC - Sala Tamburro
Via Gaeta 3 - Roma



il Centro Studi Demetra presenta
il Volume pubblicato nella Collana I Quaderni dell'Aviazione Civile

Port Authority
privatizzazione ed integrazione infrastrutturale

PROGRAMMA

9.00 Accreditamento e Welcome Coffee

9.30 Saluti

Maria Alessandra Sandulli - Presidente Comitato Scientifico Demetra

Massimo Massella Ducci Teri – Avvocato Generale dello Stato

Adele Pesapane Scarani – Presidente Fondazione 8 ottobre 2001

10.00 Relazione introduttiva

Pierluigi Di Palma - Presidente Centro Studi Demetra

10.15 Interventi

Alessio Quaranta – Direttore Generale ENAC

Mario Sebastiani – Professore Università di Roma Tor Vergata

Gerardo Mastrandrea – Presidente Sezione Consiglio di Stato

Angelo Piazza - Professore Università di Roma Foro Italico

Paolo Signorini – Presidente AdSP del Mar Ligure Occidentale

Massimo Deiana – Presidente AdSP del Mare di Sardegna

Monica Scarpa – AD Save S.p.A.

Antonio Catricalà - Presidente Aeroporti di Roma S.p.A.

Vito Riggio – Presidente ENAC

12.30 Conclusioni

Antonio Tajani – Presidente Parlamento Europeo